

La visione

## Noi in campo per un futuro sostenibile

**Federico Filippo  
Oriana\***



**M**ilano è stata protagonista della preparazione di Cop26, il forum di Glasgow in cui il mondo prenderà decisioni su clima e transizione ecologica, con l'evento organizzato a Mind dal Green Building Council, il consesso mondiale collegato ad Aspesi che promuove e certifica la qualità green degli edifici. Per chi fa sviluppo immobiliare, come i soci di Aspesi, è chiara l'importanza della rigenerazione delle città. E per realizzare città sostenibili si deve passare per l'edificio sostenibile: perché l'edificio è responsabile del global warming più della circolazione dei veicoli su gomma. Ed è sostenibile se ha alcuni requisiti, come la neutralità energetica, un basso livello di emissioni, se è costruito con materiali ecologici che in futuro ne consentiranno la demolizione con riciclo.

Dobbiamo agire così non solo

per la migliorata sensibilità ecologica della nostra clientela, ma anche per una problematica più ampia di quella commerciale e cioè la fattibilità delle operazioni immobiliari di rigenerazione urbana. Il recupero di aree degradate nelle nostre metropoli (anche a Milano) deve oggi essere coadiuvato da una corretta azione preventiva, mediante un processo di consultazione ampio e ricco di informazioni anche in termini di vivibilità, trasporti pubblici, servizi di prossimità. Solo così sarà possibile superare l'azione negativa per la rigenerazione urbana dei vari comitati di quartiere, che nascono puntualmente in queste occasioni. Per noi immobilariisti costruire non è un fine, ma un mezzo, sia pure importante. Il nostro business è valorizzare gli immobili e il nostro obiettivo non è costruire di più ma meglio! Si apre così la possibilità di una nostra importante collaborazione win-win con le Istituzioni e l'opinione pubblica.

**\*Presidente ASPESI  
Unione Immobiliare**

